

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Prospetti contabili al 31 dicembre 2012

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo stato patrimoniale della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) al 31 dicembre 2012, i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria (il "bilancio") per l'esercizio chiuso a tale data e le note illustrative. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo l'Associazione tenuta alla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, lo stato patrimoniale della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2012 ed i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Restelli
Socio

Milano, 27 maggio 2013

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2012
(Importi in Euro)

Proventi:	2012	2011
• Quote associative (Nota 17)	11.945	12.000
• Erogazioni liberali (Nota 18)	125.994	147.079
• Rimborsi da Associazioni locali (Nota 19)	4.455	3.532
• Interessi attivi (Nota 20)	10.814	9.899
• Contributo straordinario (Nota 21)	100.000	100.000
• Utilizzo Fondo Attività Istituzionale (Nota 16)	60.000	-
• Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	159	-
Totale proventi	313.367	272.510
Spese:		
• Stipendi (Nota 22)	48.161	44.853
• Oneri sociali (Nota 22)	14.940	13.928
• Quota TFR (Nota 22)	3.706	3.451
• Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce) (Nota 13)	50.000	50.000
• Collaborazioni (Nota 22)	1.800	4.308
• Energia elettrica (Nota 23)	1.143	943
• Affitti (Nota 23)	7.390	7.301
• Spese telefoniche (Nota 23)	10.362	10.953
• Pulizia uffici (Nota 23)	1.946	1.941
• Valori bollati	4.448	4.651
• Stampati, cancelleria (Nota 24)	1.823	2.572
• Consulenza contabile e fiscale (Nota 25)	9.620	5.636
• Assistenza software	1.153	779
• Manutenzioni e materiali di consumo	1.832	1.492
• Iscrizioni associative (Nota 26)	5.355	5.016
• Noleggi	294	335
• Attività istituzionali (Nota 27)	60.445	68.843
• Altre spese	2.336	606
• Spese bancarie e postali	994	1.191
• Spese eredità Colombini	4	-
• Spedizioni	915	953
• Trasporti, viaggi	912	1.468
• Congressi e convegni (Nota 28)	7.656	3.961
• Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 33)	50.000	-
• Ammortamenti (Nota 29)	1.780	1.780
• Imposte e tasse (Nota 30)	2.163	2.593
• Sopravvenienze passive (Nota 31)	512	1.051
• Imposte dell'esercizio (Nota 32)	2.151	2.072
Totale spese	293.841	242.680
Avanzo di gestione dell'esercizio	19.526	29.830

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**
(Importi in Euro)

	2012	2011
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	19.526	29.830
Ammortamenti dell'esercizio	1.780	1.780
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	-	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	19.991 -	11.702
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	- 7.967	40.513
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	4.789	4.475
Accantonamento Oneri attività istituzionali	50.000	-
	<hr/>	<hr/>
Totale fonti	88.119	64.896
Impieghi:		
Acquisizione di certificati di deposito	-	-
Rimborso di certificati di deposito	- -	250.000
Vendita di immobilizzazioni	-	-
Acquisizione di immobilizzazioni	-	-
	<hr/>	<hr/>
Altre variazioni del Patrimonio netto		
Utilizzo fondo att. Istituzionali	60.000	-
	<hr/>	<hr/>
Totale impieghi	60.000 -	250.000
	<hr/>	<hr/>
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	28.119	314.896
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.084.304	769.408
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.112.423	1.084.304

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

(Importi in Euro)

Attività	2012	2011	Passività e patrimonio netto	2012	2011
Attività a breve termine:			Passività a breve termine:		
• Cassa (Nota 3)	230	644	• Debiti verso fornitori (Nota 12)	21.554	5.175
• Banche (Nota 3)	1.112.193	1.083.660	• Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 13)	50.000	50.000
• Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	120.059	118.981	• Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	20.014	19.987
• Crediti diversi (Nota 5)	9.380	2.738	• Debiti diversi (Nota 14)	6.558	5.413
• Ratei e risconti attivi (Nota 6)	3.278	3.031	• Ratei e risconti passivi (Nota 14)	11.250	8.811
Totale attività a breve termine	1.245.140	1.209.055	Totale passività a breve termine	109.376	89.385
Immobilizzazioni materiali:			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 33)	50.000	-
• Terreni e Fabbricati	-	-	Trattamento di fine rapporto (Nota 15)	25.076	20.287
• Mobili e arredi (Nota 7)	5.377	5.377	Patrimonio Netto (Nota 16)		
• Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Patrimonio libero		
• Macchine elettroniche (Nota 9)	19.813	25.436	• Avanzi esercizi precedenti	629.274	599.444
• Altri beni (Nota 10)	3.032	4.085	• Avanzo dell'esercizio	19.526	29.830
Immobilizzazioni lorde:	31.222	37.899	Totale patrimonio libero	648.800	629.274
Fondi ammortamento e svalutazioni (11)	- 28.110	- 33.008	Patrimonio vincolato		
Totale immobilizzazioni materiali	3.112	4.891	• Fondo per costituzione della fondazione Alzheimer	200.000	200.000
Immobilizzazioni finanziarie			• Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	215.000	275.000
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	Totale patrimonio vincolato	415.000	475.000
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	Totale Patrimonio Netto	1.063.800	1.104.274
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	Totale passività e Patrimonio Netto	1.248.252	1.213.946
Totale attività	1.248.252	1.213.946			

Le note illustrative allegare sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2012
(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La "Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia" (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche).

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Nel corso dell'esercizio la Federazione ha partecipato e collaborato alle seguenti attività:

- Convegno "Alzheimer: impariamo a conoscerlo per non avere paura" – Verona, 28 gennaio
- XXVII Conferenza Internazionale Alzheimer's Disease International - Londra, 7-9 marzo
- Tavola rotonda "Il caregiver del malato di Alzheimer" – Bergamo, 24 aprile
- Convegno "Brescia e le demenze" – Brescia, 19 settembre
- Convegno "Alzheimer. Informare per conoscere" - Milano, 21 settembre
- Convegno "La cura della persona con demenza: strategie terapeutiche a confronto" – Monza, 26 settembre
- XXII Alzheimer Europe Conference - Vienna, 4-6 ottobre
- XLIII Congresso Società Italiana di Neurologia – Rimini, 6-9 ottobre
- Convegno "La persona oltre la demenza: esperienze a confronto", Trescore Balneario (Bergamo), 7 novembre

Ha inoltre organizzato nei mesi di maggio e giugno, in collaborazione con Alzheimer Milano il corso di formazione "Alzheimer, una malattia familiare" strutturato in sei incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali e, in occasione della XVIII Giornata Mondiale Alzheimer 21 settembre, il convegno "Alzheimer. Informare per conoscere".

Materiale Divulgativo

Nel 2012 la federazione ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. Ha realizzato, inoltre, "Bilancio di Missione". E' continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

A gennaio è iniziata la seconda valutazione dello Studio Longitudinale Invecchiamento Cerebrale (InveCe.Ab), che riguarda tutti i residenti di Abbiategrasso nati fra il 1935 e il 1939 (1.700 persone). Al progetto, che ha sede presso la Fondazione Golgi Cenci all'interno dell'Istituto Golgi di Abbiategrasso, partecipa anche la Federazione Alzheimer Italia sia economicamente sia con il ruolo di "controller".

Riservatezza dei dati

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 20.06.2003 i dati assunti sono trattati dalla Federazione Alzheimer Italia (titolare del trattamento) secondo le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche poste a tutela del trattamento dei dati.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso del 2012 non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Nell'anno non ci sono state donazioni..

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in associazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. E' pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così composto:

	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2011</u>
Conto corrente bancario	1.109.914	1.073.676
Conto corrente postale	2.279	9.984
Totale Banche	1.112.193	1.083.660
Denaro o valori in cassa	230	644
Totale Cassa	230	644
Totale		
Disponibilità liquide	1.112.423	1.084.304

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 28.119. Tale incremento è ascrivibile all'incasso di erogazioni liberali e donazioni (125.994) al netto dell'utilizzo di liquidità per l'attività istituzionale e l'ordinaria gestione.

Per il dettaglio sulla generazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 120.059, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 100.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 14 dicembre 2012 a favore della Federazione Alzheimer Italia;

- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 20.059, relativo al riaddebito del costo del personale di una persona (segretaria) assunta dalla Federazione Alzheimer Italia che presta la sua attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 20.014, derivano principalmente dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2012 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2012	% di riaddebito 2012	Importo riaddebitato 2012
Affitti e spese	11.029	67%	7.390
Energia elettrica	1.706	67%	1.143
Spese telefoniche	14.233	67%	9.536
Pulizia uffici	2.904	67%	1.946
Totale	29.872		20.014

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 9.380 sono principalmente costituiti dalle quote associative e dalle quote di affiliazione.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 3.278 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al settimana Vita;
- Euro 1.403 derivanti da altri risconti attivi minori di costi non di competenza.

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2012 (Euro 5.377), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 4.890) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 130). La voce include i mobili relativi ad una sala riunione e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennechi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2012, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 487.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2012 (Euro 3.000), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 1.050) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2012, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 1.950.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche che ammontano ad Euro 19.812, è diminuito per Euro 5.623 nel corso dell'esercizio 2012 per effetto di dismissioni di cespiti già completamente ammortizzati. Il relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 19.137 e la quota di ammortamento dell'esercizio stesso è pari ad Euro 1.350. Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

Il valore contabile delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2012, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 675.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.054 per dismissioni di cespiti già completamente ammortizzati e non più esistenti, come da delibera del Consiglio Nazionale del 24 novembre 2012. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a zero.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce si è decrementata rispetto l'esercizio precedente di Euro 4.898. Il decremento è principalmente dovuto all'effetto di dismissioni di cespiti per complessivi Euro 6.678 interamente ammortati.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 21.554 e presenta un incremento rispetto allo scorso anno di Euro 16.379 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2013 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Anche lo scorso anno era in essere il debito per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 che è stato pagato nel mese di Aprile 2012.

14. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 6.558 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 2.711, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 3.599.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 11.250 sono interamente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, rol e quattordicesima.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2012	20.287
Imposta sostitutiva	(74)
Rivalutazione ISTAT	670
Accantonamento dell'esercizio	4.192
Saldo al 31.12.2012	25.076

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2012.

16. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 risulta essersi decrementato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2011	1.104.274
Utilizzo fondi vincolati	(60.000)
Avanzo di gestione dell'esercizio 2012	19.526
Saldo al 31 dicembre 2012	1.063.800

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato.

Nel corso del 2012 sono stati realizzati i progetti per le attività istituzionali per complessivi Euro 60.000 coperti con il relativo utilizzo del fondo sopra menzionato.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 comprende le seguenti donazioni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.300 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

17. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 11.945, include Euro 8.400 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.635 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 910 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

18. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 125.994 (decrementata di Euro 21.085 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere diminuite rispetto allo scorso anno per effetto delle minori erogazioni effettuate dalle persone e riconducibile con ogni probabilità alla crisi economica attuale.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

19. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 4.455 (Euro 3.532 nel 2011), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

20. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 10.814 (Euro 9.899 nel 2011), include gli interessi attivi maturati nel corso sui conti correnti bancari. L'aumento del provento è imputabile alla maggiore disponibilità liquida.

21. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 14 dicembre 2012 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 100.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

22. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 68.607 è così composto:

Voce	31.12.2012	31.12.2011	Variatz. %
Salari e stipendi	48.161	44.853	7%
Contributi	14.940	13.928	7%
Quota TFR	3.706	3.451	7%
Collaborazioni	1.800	4.308	-58%
Totale	68.607	66.540	31%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari al compenso attribuito per le prestazioni occasionali svolte all'interno della Federazione per il periodo di novembre e dicembre 2012.

23. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

24. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 1.823, è diminuita rispetto all'esercizio precedente di Euro 750.

25. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 9.620 (Euro 5.636 nel 2011) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2012.

26. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 5.355 (Euro 5.016 nel 2011), include Euro 2.400 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.875 di quota associativa per l'Associazione Disease International ed Euro 1.080 relativi ad altre quote associative.

27. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 60.445 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al settimanale Vita e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	8.255
Manuale	10.436
Bilancio di missione	29.878
Abbonamento Vita	7.500
Varie	4.376
Totale costi attività istituzionali	60.445

28. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 7.656 (Euro 3.961 nel 2011), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo a convegni e congressi in ambito nazionale ed europeo organizzati dalle varie Associazioni Alzheimer. L'aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla partecipazione a maggior congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

29. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.780 (Euro 1.780 nel 2011), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sulle macchine elettroniche (Euro 1.350) e sui mobili e arredi (Euro 130).

30. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 2.163 (Euro 2.593 nel 2011), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

31. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 512 (Euro 1.051 nel 2011), è relativa per Euro 66 al pagamento dell'ICI sull'eredità Martinelli, per Euro 446 relativi a quote annuali di affiliazione non incassati.

32. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.151 sono interamente relative all'IRAP.

33. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

E' stato fatto nel corso del 2012, un accantonamento agli oneri per attività istituzionali con la relativa costituzione del fondo oneri per progetti futuri da realizzare per Euro 50.000.